



FIGURE DI INVERSIONE

Saper individuare i principali pattern di inversione è importante tanto quanto saper individuare un trend, anzi individuare le figure di inversione ci permette di prendere dei vantaggi nei confronti di un trend che si andrà a formare in seguito. Le principali figure di inversione sono:

- Testa e spalle
- Doppio massimo
- Doppio minimo
- Triplo massimo
- Triplo minimo
- Broadening
- Spikes

DOPPIO E TRIPLO MASSIMO/MINIMO





Con la definizione di “doppio o triplo massimo” identificheremo quella particolare condizione di mercato in cui il titolo analizzato raggiungerà un determinato prezzo per due o tre volte senza però riuscire mai a superarlo, per poi ridiscendere verso la base del movimento, rompendola al ribasso con volumi forti. Ci troveremo quindi di fronte alla più classica delle “resistenze statiche” caratterizzata da un forte indebolimento della forza rialzista con conseguente ripiegamento verso il basso dei prezzi. Nel tentare di rompere questa resistenza il titolo subirà delle reazioni ribassiste che porteranno alla determinazione, nel caso della figura del doppio massimo, di una configurazione a M, nel caso di un triplo massimo ad una specie di zig-zag laterale. Naturalmente non è necessario che il titolo si fermi proprio sul prezzo del primo massimo, può superarlo leggermente o fermarsi leggermente al di sotto.

Come per il "testa e spalle" vanno tenuti presenti i volumi che in genere in corrispondenza del secondo o terzo massimo sono inferiori rispetto al raggiungimento del primo. Attenzione, anche in questo caso alle necessarie “conferme”: riteniamo opportuno sottolineare come sia prematuro ed erroneo parlare di "doppio o triplo massimo" ogni qualvolta il prezzo si fermi in corrispondenza di un massimo precedente, anche perché questo fenomeno si ripete spesso in un trend rialzista. Sarà invece necessaria la rottura della base della figura (la base della "M") per potere parlare correttamente di formazione di doppio – o triplo – massimo. Anche per questa figura sarà possibile determinare l’obiettivo calcolabile come distanza tra i massimi e i ripiegamenti. Stesso discorso, ma con obiettivo rialzista, varrà per la figura di Doppio – o Triplo – Minimo.





BROADENING

La Broadening assomiglia ai triangoli, con la differenza che il range, invece di restringersi, si allarga, e si espande. Chiamato anche "cono" o "megaphone top" indicano con la loro volatilità l'esaurimento di un trend rialzista che sui massimi sta perdendo il controllo ed è fortemente guidato da acquisti emotivi di piccoli investitori. A differenza che nei triangoli, i volumi qui, invece di restringersi via via che la formazione si compie, aumentano, raggiungendo nell'ultima onda rialzista, massima espansione. Anticipano violenti ribassi e si formano generalmente sui top di movimenti rialzisti forti.





SPIKES

Lo spike è una figura di inversione che si sviluppa molto velocemente ed in modo molto brusco. Per le sue caratteristiche lo spike è una figura di inversione molto difficile da individuare in anticipo. Un repentino calo dei prezzi su di un volume forte è di solito l'unico segnale premonitore dello spike.

